



DETERMINAZIONE N. 474 DEL 09/11/2022

Alienazione di arredi di proprietà della Camera di Commercio di Verona non più utilizzabili per le esigenze funzionali e approvazione Avviso Pubblico di vendita.

Il Segretario Generale,

- atteso che, l’Ente camerale è proprietario di un immobile sito in Volargne di Dolcè, via del Marmo 919 denominato “Videomarmoteca” che, con deliberazione di Giunta n. 107 del 23 giugno 2022, è stato locato alla società Santa Margherita S.p.A con sede in Volargne;
- considerato che, tra il mobilio presente nell’immobile, risultano n. 32 espositori bifacciali per marmette, utilizzati, precedentemente alla locazione di cui al punto sopra, dal Centro Servizi Marmo scarl, con il quale, la Camera di Commercio di Verona, aveva un contratto di locazione terminato nel 2018 e la cui attività consisteva nella conduzione e coordinamento di attività di ricerca scientifica e tecnologica nel settore delle pietre ornamentali e relativa filiera e delle costruzioni per cui, gli espositori bifacciali per marmette erano stati posizionati all’interno dell’edificio, quale campionatura delle varie tipologie di marmo;
- atteso che tali espositori bifacciali sono stati acquistati dalla Camera di Commercio nel 2000 cosicché il costo è, alla data attuale, completamente ammortizzato;
- considerato che la nuova conduttrice, Santa Margheria S.p.A., non intende utilizzare gli espositori in quanto non rispondenti alle finalità per cui è stato preso in locazione l’immobile;
- considerato, inoltre, che, gli arredi di cui trattasi, ormai obsoleti e non destinabili ad altri usi, occupano, altresì, molto spazio, cosicché sarebbe necessario depositarli in un magazzino esterno con costi a carico dell’Ente;
- considerato, altresì, che anche un eventuale smaltimento in discarica avrebbe costi maggiori del valore degli stessi;
- ritenuto pertanto opportuno procedere ad un tentativo di vendita sul mercato prima di provvedere al loro smaltimento o immagazzinamento in un deposito esterno;
- appurato che, a seguito di una indagine sul mercato, non esistono attualmente espositori di marmette della stessa tipologia, considerazione che fa ritenere gli stessi non più di rilevante valore sul mercato;
- considerato tutto ciò, si ritiene opportuno un tentativo di vendita degli arredi in oggetto, tramite procedura ad evidenza pubblica, in ottemperanza ai principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, declinati dall’art. 4 del DLGS n. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici per i “contratti attivi” utilizzando l’asta



- pubblica, con il criterio delle offerte da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta;
- ritenuto di porre in vendita gli arredi in un unico lotto, applicando un valore pari a circa il 5% del loro valore iniziale, quindi per un valore minimo di € 1.500,00 iva inclusa;
 - ritenuto di procedere, in caso di esito negativo, ad un ulteriore tentativo di vendita ad un prezzo inferiore del 10% rispetto al prezzo posto a base d'asta;
 - visto il D.P.R. 254/2005, concernente il Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
 - richiamato il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 17 del 13 dicembre 2012;
 - visto lo Statuto camerale approvato dal Consiglio con deliberazione n. 19 del 29 ottobre 2020;
 - visto il D.L.vo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;
 - vista la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modificazioni ed integrazioni,

DETERMINA

- a) per le motivazioni di cui in premessa, di procedere con la vendita dei 32 espositori bifacciali per marmette nello stato d'uso in cui si trovano, in un unico lotto, tramite procedura ad evidenza pubblica, fissando il prezzo a base d'asta in € 1.500,00 iva inclusa, prevedendo già, qualora l'asta andasse deserta, l'avvio di una seconda procedura, avente le medesime caratteristiche, con un prezzo a base d'asta inferiore del 10%;
- b) di approvare l'avviso di vendita, che forma parte integrante del presente provvedimento, che sarà pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente camerale per un periodo di 7 giorni;
- c) di demandare all'Ufficio Provveditorato gli adempimenti relativi alla vendita delle attrezzature di cui alla presedente determinazione;
- d) di dichiarare la presente determinazione immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
(Dott. Cesare Veneri)

Allegato: Avviso di alienazione di arredi di proprietà